

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2012

ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME-AGGIORNAMENTOProtocollo **PC/2012/0001492** del **08/02/2012****Ai Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**FORLI'-CESENA
RIMINIAl Sindaco del Comune di
FC-BAGNO DI ROMAGNA
FC-BERTINORO
FC-BORGH
FC-CASTROCARO
FC-CESENA
FC-CESENATICO
FC-CIVITELLA DI ROMAGNA
FC-DOVADOLA
FC-FORLI'
FC-FORLIMPOPOLI
FC-GALEATA
FC-GAMBETTOLA
FC-GATTEO
FC-LONGIANO
FC-MELDOLA
FC-MERCATO SARACENO
FC-MODIGLIANA
FC-MONTIANO
FC-PORTICO
FC-PREDAPPIO
FC-PREMILCUORE
FC-ROCCA SAN CASCIANO
FC-RONCOFREDDO
FC-SAN MAURO PASCOLI
FC-SANTA SOFIA
FC-SARSINA
FC-SAVIGNANO SUL RUBICONE
FC-SOGLIANO AL RUBICONE
FC-TREDOZIO
FC-VERGHERETO
RN-BELLARIA
RN-CASTELDELICI
RN-CATTOLICA
RN-CORIANO
RN-GEMMANO
RN-MAIOLO
RN-MISANO
RN-MONDAINO
RN-MONTE COLOMBO
RN-MONTE GRIDOLFO
RN-MONTEFIORE CONCA
RN-MONTESCUDO**Ai Presidenti delle Province di**FORLI'-CESENA
RIMINI
RN-MORCIANO DI ROMAGNA
RN-NOVAFELTRIA
RN-PENNABILLI
RN-POGGIO BERNI
RN-RICCIONE
RN-RIMINI
RN-SALUDECIO
RN-SAN CLEMENTE
RN-SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
RN-SAN LEO
RN-SANT'AGATA FELTRIA
RN-SANTARCANGELO
RN-TALAMELLO
RN-TORRIANA
RN-VERUCCHIO
Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco
Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco
FORLI'-CESENA
RIMINI
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
All'Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica
Al Capo compartimento viabilità ANAS
E45
EMILIA-ROMAGNA
Alle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

ROMAGNA

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' aeroporto di FORLI'
All' aeroporto di RIMINI
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di
FORLI'-CESENA
RIMINI
All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
All'Amm. Delegato HERA SPA
Al Presidente Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile
REGIONE MARCHE
REGIONE TOSCANA
Ai Consorzi di Bonifica
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
Ai Direttori Generali delle AUSL di
CESENA
FORLI'
RIMINI
Al responsabile del CREMM BolognaLa presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2012

ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME-AGGIORNAMENTO

Inizio validità: mercoledì, 8 febbraio 2012 alle ore 18.00

Periodo validità: -

Eventi: **NEVE; GELO**Aree o elementi interessati: PROVINCIA FC - Forlì-Cesena;
PROVINCIA RN - Rimini

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Criticità Idrogeologica	664cf	08/02/2012

1 - Descrizione e localizzazione**Situazione:**

In riferimento all'Atterta di Protezione Civile n.10/2012 del 05 febbraio 2012 - Aggiornamento Fase di Preallarme e considerate le previsioni fornite dal Centro Funzionale Arpa SIMC si conferma lo stato di Preallarme per neve e gelo per i Comuni delle Province di Forlì-Cesena e di Rimini.

Evoluzione:

Dalla tarda serata di giovedì 9 febbraio l'arrivo di un nucleo di aria fredda dal nord Europa determinerà un nuovo sensibile peggioramento del quadro meteorologico e una nuova diminuzione delle temperature. Dalla notte di giovedì si prevedono nevicate anche di forte intensità in estensione da nord-est verso il resto del territorio. In particolare nelle Province di Forlì-Cesena e Rimini le nevicate continueranno con forte intensità fino a sabato notte. I quantitativi complessivi della neve durante tutto l'arco temporale dell'evento (pari a circa 60 ore) potranno essere dai 30 cm ai 40 cm nelle pianure e maggiori di 50 cm nella fascia pedecollinare e sui rilievi delle Province di Forlì-Cesena e Rimini, con possibili valori locali anche di 80-100 cm. L'elevata intensità della precipitazione combinata alla ventilazione molto sostenuta con velocità media del vento di 40 km/h (con raffiche fino a 75 km/h) potrà dar luogo a condizioni di tempesta di neve sull'area orientale e rilievi. Il mare risulterà agitato al largo, molto mosso sottocosta.

Dalla mattina di domenica graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare da ovest, fino ad esaurirsi in Romagna nella serata.

2 - Effetti attesi**NEVE E GELO:**

Possono risultare molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale con possibili blocchi temporanei della circolazione.

A causa delle basse temperature potranno verificarsi gelate notturne sui tratti stradali urbani ed extraurbani. Possibili localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si dà atto della piena attivazione dei piani per la viabilità ed il traffico, predisposti e coordinati dai Prefetti in riferimento alla vigente normativa.

In relazione all'evoluzione dell'evento e ad integrazione delle attività già in atto, in attuazione dei piani sopraccitati, si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

In particolare si raccomanda di:

Ai Comuni

- verificare e mantenere in efficienza i mezzi spalaneve e i mezzi speciali previsti nei piani neve, al fine di assicurare il raggiungimento di località eventualmente isolate e coadiuvare l'espletamento del soccorso sanitario urgente da parte del servizio 118, e gli interventi tecnici dei Gestori dei Servizi Essenziali;
- verificare, ed eventualmente integrare, la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza;
- per le frazioni e le case sparse che allo stato attuale risultino isolate o raggiungibili con difficoltà, valutare l'eventuale evacuazione prevedendo sistemazioni in abitazioni alternative e in strutture di accoglienza comune
- comunicare al rispettivo Centro di Coordinamento (CCS di Forlì, presso Prefettura UTG di Forlì; Unità di crisi

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2012**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME-AGGIORNAMENTO**

Novafeltria - Alta Val Marecchia, presso la Comunità Montana di Novafeltria (RN); Unità di Crisi di Morciano, presso l'Unione Comuni Val Conca a Morciano (RN)) le esigenze di sopralluogo tecnico per eventuale verifica di agibilità di edifici pubblici, di fruizione pubblica, in relazione alla rilevante presenza di neve e/o formazioni di ghiaccio accumulati sui tetti;

- attivare con tempestività strutture di accoglienza adeguatamente allestite ove alloggiare persone evacuate; se necessario integrare l'accoglienza anche utilizzando strutture ricettive;
- verificare la funzionalità degli apparati di comunicazione radio;
- indicare a ragion veduta ai privati interventi di pulizia e di alleggerimento dei tetti da neve e ghiaccio avvalendosi di imprese specializzate e più precisamente di rimuovere, in sicurezza, eventuali lame di ghiaccio e blocchi di neve che si siano formati per scivolamento oltre il filo di gronde, balconi, terrazze o altre sporgenze sul suolo pubblico, e di alleggerire i rilevanti accumuli di neve sulle coperture.

Agli Enti gestori della viabilità:

- di verificare la disponibilità di uomini e mezzi e delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di propria competenza;
- di effettuare, anche in assenza di precipitazioni nevose, il trattamento del manto stradale attraverso opportune misure antigelo;
- di assicurare, di concerto con le amministrazioni locali ed i gestori dei servizi essenziali, l'accesso alle strutture strategiche presenti sul territorio.

Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature per garantire perfetta funzionalità delle strutture anche in presenza di gelo.

Agli operatori del Settore Zootecnico:

- di evitare la programmazione di trasporti animale a partire dalla giornata di venerdì fino a lunedì mattina;
- prevedere una riserva di foraggi e acqua per il bestiame tale da garantire l'alimentazione degli animali da sabato a lunedì mattina;
- Se possibile alleggerire i tetti dei ricoveri degli animali dalla neve già accumulata nelle precedenti nevicate.

A tutti gli Enti e le strutture in indirizzo si raccomanda di verificare la funzionalità dei gruppi di emergenza e le scorte di carburante necessarie per garantire le attività.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione e di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

In caso di evacuazione ricordare, prima di lasciare l'abitazione, di staccare luce e gas, nonché lasciare aperti i rubinetti per far scorrere un filo d'acqua, al fine di evitare il congelamento dei tubi.

In presenza di significativi accumuli di neve dai tetti e dalle pertinenze delle civili abitazioni, contattare ditte specializzate per la rimozione e la conseguente messa in sicurezza.

Si consiglia di assumere comportamenti cautelativi e fare attenzione al ghiaccio al suolo e alla caduta di neve e ghiaccio dai tetti, in questo contesto si segnala la necessità di provvedere a pulizia ed alleggerimento delle coperture interessate da significativi accumuli di neve.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Ing. Demetrio Egidi

